

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00105301
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
EPR - Ente proponente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	15
RVER - Codice bene radice	0100105301
RVES - Codice bene componente	0100059051

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	COPERTA DI LIBRO LITURGICO
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	TORINO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	

attuale	Palazzo Chiabrese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano terra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2253/ 35S.M.
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	35
INVD - Data	1880

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	TORINO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	Cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Sacrestia/ Armadio VII/ parte centrale

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2002
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
--------------------------------	----------------

MTC - Materia e tecnica	seta/ marezzatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo metallico/ doratura/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	39
MISL - Larghezza	27.5
MISV - Varie	la larghezza è chiusa
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso e consunto; ossidazioni dei filati metallici. Il manufatto è ricoperto da uno strato di polvere grassa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I piatti sono eseguiti in taffetas marezzato beiges ricamato in oro lamellare, filato e riccio e seta policroma, nelle tonalità di rosso, rosa, lilla, viola, blu, azzurro, verde e giallo. Il ricamo disegna un ricco bordo creato da un sinuoso tralcio fronzuto che racchiude un'incorniciatura mistilinea formata da un sinuoso tralcio che nasce da quattro palmette stilizzate, dalle quali si originano altrettanti fiori policromi. All'interno delle incorniciature sono poste panoplie dei simboli della passione, trattenuti da un nastro. Il tenone e il dorso sono in taffetas giallo laminato con trame supplementari in oro lamellare, impiegato anche per la fodera.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	2253
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	sul testo
ISRI - Trascrizione	SM 35
ISR - ISCRIZIONI	

ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	INTERNO, LIBRO
ISRI - Trascrizione	ORATIONES DICENDAE ANTE BENEDICTIONEM SS. MI SACRAMENTI TAURINI MDCCXC EX TYPOGRAPHIA REGIA SUPERIORUM PERMISSU
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	...DEL TAURINI/ GIO. BATT BETTI INCISE FIRENZE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	libreria sacra famiglia torino via lagrange 29
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBASTO 105674
FTAT - Note	veduta d'insieme
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Ghisotti, Silvia
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Il ricco parato ben testimonia il gusto per arredi liturgici sontuosi che caratterizza l'Ottocento. In questo secolo, in particolare a partire dagli anni Trenta, alle composizioni di ispirazione Neoclassica vennero prediletti motivi ornamentali desunti dal XVII e dal XVIII, rilette, molto spesso, con il linguaggio sontuoso ed eclettico. Se il sontuoso insieme liturgico appare mutuato dal repertorio ornamentale di matrice settecentesca (A. BARBERIS (a cura di), *Il corredo tessile*, in Argenti, *oggetti e paramenti del Duomo di Valenza*, Torino 1991, p. 65, scheda n. 10; F. VARIGNANA (a cura di), *Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini*, catalogo della mostra, Bologna 1997, pp. 195-196, scheda n. 44; N. GABRIELLI, *Arte e cultura ad Asti attraverso i secoli*, Torino 1977, p. 118; G. ROMANO (a cura di), *Realismo caravaggesco e prodigio barocco. Da Molineri a Taricco nella Grande Provincia*, catalogo della mostra, Savigliano 1998, pp. 260-261, scheda n. 56 di A. M. Colombo), A. R. MORSELLI e F. NEGRINI (a cura di), *Le trame dell'invisibile: paramenti sacri a Castiglione delle Stiviere*, catalogo della mostra, Castiglione delle Stiviere 1991, pp. 112-113, scheda n. 32), il linguaggio e la cultura del nostro insieme appaiono accostabili alla produzione ottocentesca (*Paramenti sacri. Tessuti serici del Duomo di Ales dal '600 al '900*, catalogo della mostra di Ales, Cagliari 1998, p. 43, scheda n. 35 di A. Pasolini; L. FORNARI SCHIANCHI (a cura di), "Per uso del santificare et adornare". *Gli arredi di Santa Maria della Steccata*. Argenti/ *Tessuti*, catalogo della mostra, Parma 1991, pp. 218-219, scheda n. 135 di M. Cuoghi Costantini; D. DEVOTI, D. DIGILIO e D. PRIMERANO (a cura di), *Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino*, Trento 1999, pp. 202-203, schede nn. 164-165 di D. Digilio; *Indue me Domine. I tessuti liturgici del Museo Diocesano di Brescia*, Venezia 1998, p. 167, scheda n. 74 di A. Geromel Pauletti; G. SCARAMELLINI (a cura di), *I tesori degli emigranti. I doni degli emigrati della provincia di Sondrio alle chiese di origine nei secoli XVI-XIX*, catalogo della mostra di Sondrio, Cinisello Balsamo 2002, p. 248, scheda n. 21 di G. Scaramellini; D. DAVANZO POLI (a cura di), *Basilica del Santo. I tessuti*, Roma 1995, ta; una datazione che potrebbe essere definita al terzo quarto del secolo, come sembrano suggerire i confronti con i lavori di uno dei più rinomati ricamati piemontesi ottocenteschi, Pietro Battistoli, attivo dagli anni Trenta e morto nel 1874 (C. DEBIAGGI, *Pietro Battistolo ricamatore valesiano dell'Ottocento a Torino*, in "De Valle Sicida", 2003, anno XIV, n. 1, pp. 361-376). In assenza di specifiche attestazioni documentarie, si attribuisce il lavoro ad uno dei numerosi laborati di ricamo documentati, in questi anni, a Torino: si ricorda, infatti, che i Savoia prediligevano, per i loro acquisti, rivolgersi a manifatture locali. Si potrebbe ipotizzare che il manufatto sia ciò che rimane di un ricco "Paramentale in moella ricamata con fiori in oro, e seta, composto di tre pluviali - due pianete - una continenza - una cartella - una borsa - una stola - due cuscini - e due paliotti, che serve per la benedizione nel giorno della SS. Sindone, nella sua ottava, e nei Venerdì di Marzo" citato nella "Descrizione delle Argenterie, Paramente, e Pannolini esistenti nella Real Cappella della S. sindone

l'anno 1832 1° dicembre". Il parato è inoltre menzionato nell'"Inventario degli Arredi appartenenti alla R. Cappella della SS. Sindone" redatto nel 1836